

## Bio raccontata

Lara Caputo nasce a Zena nel 1987 e inizia subito a combinare guai, prima a casa poi in giro per il mondo.

A un certo punto si mette a disegnare con le matite, le penne e i pennarelli. Con i collage. Con il computer (strumento del demonio). Con le fotografie e altri strumenti noti solo a lei. Sta ad Edimburgo per un po' sotto la pioggia e paesaggi fantasmagorici, immortalati con la sua Olympia (macchina fotografica). Sbarca a Milano nel 2015 e dopo essersi innamorata della grafica decide di andare al politecnico e laurearsi là, brillantemente, con un progetto di ricerca sull'ibridità, il linguaggio e le tecniche grafiche miste. Scorazza per la città e si infila da Leftloft, dove conosce tante belle persone. Però....dopo qualche anno a lavorare con clienti dai nomi grossi, le torna voglia di genuinità e di avere a che fare con le persone normali (quelle senza loghi). Nel frattempo la sua ricerca di collage e cose miste non smette....intraprende un illustre progetto di storie disegnate assieme ad abili collaboratori (Storie da non raccontare). Va per qualche tempo nelle campagne e poi decide di tornare a calpestare i carrugi Zenesi e mangiare la focaccia. Tra un carrugio e l'altro resta abbagliata da un piccolo luogo con le pareti rosse... Bookowski! In apparenza una libreria. Là mollerà i suoi bagagli per i successivi 4 anni elaborando un'impresa titanica e costruendo assieme a Laura un luogo accogliente e pieno di cose belle. Di pari passo continua a disegnare con le matite, le penne e i pennarelli e a cercare modi di comunicare "alternativi", organizzando anche workshop per libere menti da zero a 100 anni...

To be continued.....

*(racconto realizzato con il prezioso aiuto di Gabriele Dionini)*



### Formazione certificata/concorsi/ricerca

- Diploma in socio-psico-pedagogia / Laurea triennale in Design / Laurea specialistica in Graphic design / Corso libero di Fanzine e autoproduzione con Bolo Paper / Corso libero di incisione Accademia Ligustica di Genova.

### Collaborazioni

2015/2019 Teatro Grande di Brescia, Uovokids, Tiger, Pirelli Hangar Bicocca, Triennale Milano, Leftloft, Bolo Paper, Biennale Venezia, FruitExhibition, Ratatà, Bookowski.